



**Comune di Modena**  
**GRUPPO CONSILIARE**  
**MOVIMENTO 5 STELLE**

Gent.mo Sindaco di Modena  
Muzzarelli Giancarlo  
Gent.ma Presidente del Consiglio Comunale  
Maletti Francesca  
e P.C.  
Giunta del Comune di Modena  
Consiglieri comunali del Comune di Modena  
Modena, 15-01-2015

## **INTERROGAZIONE**

### **Oggetto: Piano Aria Integrato Regionale**

Premesso che:

- la giunta della regione Emilia-Romagna il 2 luglio 2014 ha approvato il PAIR (Piano Aria integrato Regionale) e che tale documento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione il 2 settembre 2014
- il PAIR 2020 avrà un orizzonte temporale strategico di riferimento al 2020, con un traguardo intermedio al 2017
- il suddetto Piano presenta molteplici e significative indicazioni di ampio respiro, in certi casi quasi “strategiche”, quali ad esempio:
  - puntare sulla città “compatta”, da preferire alla città “diffusa”, perché consente tra l’altro di consumare e impermeabilizzare meno suolo, una minor estensione delle reti e quindi minori dispersioni, di ridurre l’impatto da traffico dovuto agli spostamenti casa-lavoro e casa-studio ed alle esigenze di accesso ai servizi in ambito urbano;
  - promuovere il compostaggio domestico e la “seconda vita” dei beni durevoli;
  - raggiungere l’autosufficienza regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;
  - diminuire il numero di discariche e inceneritori;
  - migliorare i servizi per l’uso della bicicletta;
  - realizzare piste ciclabili, che vadano a costituire una rete continuativa e di qualità (manto stradale uniforme e privo di ostacoli) per gli spostamenti quotidiani;
  - potenziare il trasporto pubblico e realizzare politiche di disincentivo all’uso dei veicoli privati per gli spostamenti;

- sostenere la diffusione di veicoli a basse emissioni, come quelli elettrici ed ibridi;
- incentivare la distribuzione eco compatibile delle merci;
- incentivare lo spostamento del trasporto merci dalla gomma al ferro;
  - il suddetto Piano incorpora importanti obiettivi misurabili, quali ad esempio:
    - riduzione del 20-25% della produzione di rifiuti urbani pro-capite;
    - raggiungimento del 70% di raccolta differenziata;
    - riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 65% in termini di peso;
- ampliamento, già dal 2015, delle aree e delle città soggette a limitazioni circolazione auto e omogeneizzazione delle deroghe;
  - riduzione del 20% del traffico veicolare privato;
  - estensione delle zone ZTL al 100% dei centri storici con almeno 20% dei centri storici di area pedonale;
- estensione della rete ciclabile fino al raggiungimento di 1,5 metri per abitante di piste ciclabili nelle aree urbane (la media attuale è pari a 0,8 m) ed una quota di mobilità ciclabile pari al 20% degli spostamenti urbani
  - riduzione degli attuali limiti di velocità per i veicoli a motore sulle strade urbane ed extraurbane utilizzate promiscuamente da mezzi a motore e ciclisti;
- aumento del 20% dei mq di aree verdi per abitante nell'area comunale

si chiede all'Assessore competente:

- di conoscere il parere della giunta in merito al Piano dell'Aria nel suo complesso
  - con quali strumenti operativi/percorsi il Comune di Modena intenda raggiungere i vari obiettivi e se almeno alcune delle indicazioni presenti nel Piano dell'Aria siano già state prese in debita considerazione nelle elaborazioni progettuali dei piani di mobilità di prossima presentazione
  - se non ritenga di dover discutere delle varie "previsioni di obiettivo" in modo organico in Consiglio Comunale in virtù delle profonde ed inevitabili ripercussioni che ne verranno al prossimo Piano Strutturale Comunale, così come a qualsiasi ipotesi di miglioramento della mobilità urbana

**I consiglieri firmatari**

**Rabboni Marco**

**Bortolotti Marco**

**Fantoni Luca**

**Scardozi Elisabetta**

**SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA**

**Bussetti Mario**